

CAMERA DEI DEPUTATI

N.181

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di delibera del CIPE n. 52/2009, concernente "Legge n. 443/2001. Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013" (181)

(articolo 6-quinquies, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

Trasmesso alla Presidenza il 17 dicembre 2010



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

LEGGE N. 443/2001 – ALLEGATO OPERE INFRASTRUTTURALI AL DOCUMENTO
DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA (DPEF) 2010-2013

IL CIPE

VISTO l'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. "legge obiettivo"), come integrato dall'articolo 13, comma 3, della legge 1 agosto 2002, n. 166, recante disposizioni per la predisposizione del Programma delle infrastrutture pubbliche e private e degli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale e che disciplina la procedura per eventuali integrazioni del Programma stesso, prevedendo tra l'altro, prima del loro inserimento nel Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), l'acquisizione del parere di questo Comitato e l'intesa della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTI l'articolo 80, comma 21, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e l'articolo 4, comma 151, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che hanno previsto l'inserimento nel menzionato Programma delle infrastrutture strategiche – rispettivamente – del "Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici" e delle opere intese ad "assicurare efficienza funzionale ed operativa e l'ottimizzazione dei costi di gestione dei complessi immobiliari sedi delle istituzioni dei presidi centrali e la sicurezza strategica dello Stato e delle opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali";

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, intitolato "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i., e visti in particolare:

- la parte II, titolo III, capo IV concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi" e visto, segnatamente, l'articolo 163, che conferma la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita "Struttura tecnica di missione";
- l'articolo 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente l'attuazione della legge n. 443/2001, come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

VISTO il decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, che, all'articolo 7, destina specifici finanziamenti agli investimenti relativi al sistema ferroviario metropolitano di Milano e prevede che tali interventi siano realizzati ai sensi degli articoli 163 e seguenti del richiamato decreto legislativo n. 163/2006;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, che – all'articolo 2, comma 256 – inserisce il "Passante grande di Bologna" nel Programma delle infrastrutture strategiche e che – all'articolo 2, comma 259 – inserisce, ai soli fini dell'approvazione, alcuni interventi di



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

competenza della Regione Veneto nelle procedure previste dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 163/2006, e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e visti in particolare:

- l'articolo 6 *quinquies*, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, a decorrere dall'anno 2009 un fondo (cd. "Fondo Infrastrutture") per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 in favore di programmi di interesse strategico nazionale, di progetti speciali e di riserve premiali;
- l'articolo 14, che reca finanziamenti per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento dell'evento "EXPO Milano 2015" in attuazione degli impegni assunti dal Governo italiano nei confronti del Bureau International des Expositions (BIE), stanziando risorse per l'intero arco temporale 2009-2015;

VISTO il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e visti in particolare:

- l'articolo 18, che demanda a questo Comitato – su proposta del Ministro dello sviluppo economico, formulata di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ed in coerenza con gli indirizzi assunti in sede europea – di assegnare, tra l'altro, una quota delle risorse disponibili del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui agli articoli 60 e 61 della legge n. 289/2002 al "Fondo infrastrutture" di cui al citato articolo 6 *quinquies* del decreto legge n. 112/2008, come integrato dalla legge n. 133/2008, anche per la realizzazione delle categorie di interventi specificatamente citate nella norma stessa e fermo restando il vincolo di destinare alle Regioni del Mezzogiorno l'85 per cento delle risorse;
- il predetto articolo 18, comma 4 ter, che destina al rifinanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 92, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, l'importo complessivo di 15 milioni di euro a carico del Fondo infrastrutture;
- l'articolo 21, che per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale, di cui alla menzionata legge n. 443/2001, autorizza la concessione di un contributo quindicennale di 60 milioni di euro annui a decorrere dal 2009 e di un ulteriore contributo quindicennale di 150 milioni di euro annui a decorrere dal 2010;
- gli articoli 25 e 26, che effettuano specifiche riserve a valere sulla dotazione del "Fondo infrastrutture" – rispettivamente – a favore delle ferrovie e trasporto pubblico locale ed a copertura degli oneri connessi alla privatizzazione della Società Tirrenia;

VISTA la legge 24 giugno 2009, n. 77, che – nel convertire il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 – eleva il finanziamento attribuito alla Regione Abruzzo a valere sul menzionato "Fondo infrastrutture" da 400 milioni di euro a 408,5 milioni di euro;



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

VISTA la propria delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale è stato approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTA la propria delibera 18 marzo 2005, n. 3 (G.U. n. 207/2005), relativa all'integrazione del Programma di cui alla citata delibera n. 121/2001;

VISTA la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (G.U. n. 199/2006), con la quale questo Comitato ha proceduto alla rivisitazione del Programma delle infrastrutture strategiche, approvando in particolare il prospetto – allegato sub 1 alla delibera stessa – che sostituisce l'allegato 1 alla citata delibera n. 121/2001 e riportando nell'allegato 2 l'articolazione delle voci complesse in sub-interventi, con la precisazione che ampliamenti del Programma, anche mediante ulteriori articolazioni comportanti costi complessivi superiori, possono essere disposti solo a seguito dell'espletamento della procedura di cui all'articolo 1 della citata legge n. 443/2001;

VISTA la delibera 28 giugno 2007, n. 45, con la quale questo Comitato ha formulato una valutazione positiva sul documento del Ministero delle infrastrutture denominato "Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria 2008-2012";

VISTA la delibera 4 ottobre 2007, n. 105 (G.U. n. 73/2008 S.O.), con la quale questo Comitato ha preso atto dell'intesa espressa dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 26 settembre 2007, in ordine all'inserimento – nel suddetto DPEF 2008/2012 – dell'intervento "Nuovo palazzo del Cinema e dei congressi di Venezia" (incluso nel "Programma per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia"), approvandone quindi il progetto preliminare;

VISTA la delibera 4 luglio 2008, n. 69, con la quale questo Comitato, ai sensi del più volte richiamato articolo 1 della legge n. 443/2001, ha espresso parere favorevole, per la parte concernente il Programma delle infrastrutture strategiche, in ordine al documento predisposto nel giugno 2008 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e intitolato "Programma Infrastrutture Strategiche – 6° Documento di programmazione economica e finanziaria – Programmare il territorio, le infrastrutture, le risorse" ed ha invitato, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ad avviare, in vista dell'adozione di una delibera di rivisitazione della delibera n. 130/2006 e di quantificazione dei costi e delle coperture delle opere già approvate da questo Comitato, forme di confronto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le altre Amministrazioni interessate in modo da individuare le modifiche di costo effettivamente intervenute rispetto a quelle solo stimate nel richiamato documento programmatico, che costituisce l'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009-2013;

VISTO il documento del 10 luglio 2008 – rep. atti n. 71 con il quale la Conferenza Unificata ha sancito, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 443/2001, l'intesa sul citato Allegato Infrastrutture al DPEF 2009-2013 "nei termini di cui in premessa" ove sono richiamate ulteriori richieste di inserimento nel Programma avanzate da alcune Regioni e riportate in un documento tecnico allegato all'Intesa stessa, redatto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la delibera 18 dicembre 2008, n. 112 (G.U. n. 50/2009 S.O.), con la quale questo Comitato ha proceduto ad una ricognizione della dotazione del Fondo per le

47



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

aree sottoutilizzate (FAS) ed ha assegnato al "Fondo infrastrutture" 7.356 milioni di euro, al lordo delle preallocazioni richiamate nella delibera stessa;

VISTA la delibera 18 dicembre 2008, n. 114 (G.U. n. 110/2009), con la quale questo Comitato ha effettuato, a carico dello stanziamento recato dall'articolo 21 del decreto legge n. 185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009, accantonamenti per gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali e per il "Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici", rispettivamente, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge n. 289/2002 e dell'articolo 7 bis del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;

VISTA la delibera 6 marzo 2009, n. 3 (G.U. n. 129/2009), con la quale questo Comitato ha assegnato al "Fondo infrastrutture" ulteriori 5.000 milioni di euro, di cui 1.000 milioni destinati agli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e 200 milioni riservati all'edilizia carceraria;

VISTA la delibera 6 marzo 2009, n. 10 (G.U. n. 78/2009), con la quale questo Comitato ha preso atto degli esiti della ricognizione sullo stato di attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche effettuata, in relazione a quanto previsto dalla delibera n. 69/2008, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Struttura tecnica di missione e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica (DIPE) - quantificando in circa 116,8 miliardi di euro il costo delle opere approvate da questo Comitato e in 66,9 miliardi la copertura finanziaria (41,1 pubblici e 25,8 privati) - ed ha altresì preso atto della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche", trasmessa dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota 5 marzo 2009, n. 4/RIS, e che riporta il quadro degli interventi del Programma delle infrastrutture strategiche da attivare a partire dall'anno 2009, nonché gli ulteriori interventi, non inclusi nel Programma, da finanziare a carico del "Fondo infrastrutture";

VISTA la delibera 26 giugno 2009, n. 51, con la quale questo Comitato

- ha definito la disponibilità del "Fondo infrastrutture";
- ha esaminato il documento programmatico "Interventi Fondo infrastrutture - quadro di dettaglio della delibera 6 marzo 2009", trasmesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota 22 giugno 2009, n. 25792, e che, configurato quale quadro di dettaglio della delibera richiamata, in realtà presenta alcuni adeguamenti rispetto alla medesima;
- ha approvato, riportandolo in apposito allegato, l'elenco degli interventi attivabili nel triennio;

VISTO il documento "Programma Infrastrutture strategiche - 7° documento di programmazione economica-finanziaria. Programmare il territorio, le infrastrutture, le risorse" nella stesura consegnata nell'odierna seduta dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO che l'articolo 44 bis inserito nel decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, dalla legge di conversione 27 febbraio 2009, n.14, prevede che a cura del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria venga predisposto un programma degli interventi per fronteggiare la grave crisi di sovrappopolazione delle carceri e che con

4



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottati con la procedura indicata nella norma stessa, siano determinate le opere necessarie per l'attuazione di detto programma, opere che vengono inserite nel Programma e realizzate con le procedure di cui alla citata parte II – titolo III – capo IV del decreto legislativo n. 163/2006;

CONSIDERATO che la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, all'articolo 22 demanda al Ministero dell'economia e delle finanze di effettuare, d'intesa con le Amministrazioni specificate nella disposizione in questione, la ricognizione degli interventi infrastrutturali alla cui stregua individuare interventi finalizzati agli obiettivi di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione;

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che illustra i contenuti del citato documento;

RILEVATO in seduta l'accordo dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato presenti;

PRENDE ATTO

1. *dei contenuti dell'Allegato Infrastrutture ed in particolare:*

- che il documento programmatico all'esame tratteggia le linee della politica economica e finanziaria perseguita e da perseguire nel settore delle infrastrutture, trattando anche tematiche – quali il "Piano nazionale per l'edilizia abitativa" (c.d. "Piano casa") di cui alla delibera 8 maggio 2009, n. 18 – che non attengono direttamente al Programma, pur consentendone un organico inserimento nel contesto dei suindicati indirizzi generali, e delineando, tra l'altro, il bilancio del 1° anno dell'attuale legislatura;
- che l'allegato in esame evidenzia in particolare i risultati ottenuti in termini di rilancio delle infrastrutture con lo strumento della "Legge obiettivo" e con gli strumenti attuativi dalla medesima previsti, tra cui prioritariamente le intese tra Stato e singola Regione ai fini dell'individuazione delle infrastrutture strategiche;
- che il documento dà conto della situazione congiunturale caratterizzata dalla crisi e dalla persistenza dei vecchi vincoli;
- che il documento conferma in oltre 116 miliardi di euro il valore delle infrastrutture strategiche già sottoposte a questo Comitato ai fini dell'approvazione di progetti e/o del finanziamento (c.d. "perimetro"), evidenziando come le opere già avviate abbiano un valore pari a 49 miliardi di euro; a fronte di tale importo, risultano già impegnati 31,59 miliardi di euro, di cui il 45 per cento al Sud. Di seguito si riporta la tabella con lo stato di attuazione delle opere per cui risultano disponibilità già impegnate:



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

(milioni di euro)

	Disponibilità impegnate	Opere completate	Opere in gara	Lavori affidati	Lavori in corso
Italia	31.589,30	4.240,45	5.651,82	2.099,52	19.597,51
di cui Mezzogiorno	14.154,48	2.135,76	2.772,83	311,38	8.934,51

- che il documento indica quindi nel 27 per cento il valore dell'avanzamento nazionale del Programma – inteso quale percentuale delle disponibilità impegnate rispetto al costo delle opere in perimetro – e che in particolare l'avanzamento relativo a opere localizzate nel Mezzogiorno, nel senso indicato, risulta pari al 46 per cento;
- che il documento riporta altresì l'avanzamento programmatico per “famiglie di infrastrutture” e segnala che, pur registrando necessità di ulteriori finanziamenti, hanno raggiunto uno stato di avanzamento compreso tra il 70 ed il 90 per cento opere come il MO.S.E., l'autostrada Salerno - Reggio Calabria e gli schemi idrici di Basilicata, Puglia e Sardegna;
- che il documento conferma l'ammontare della copertura, pari a 66.891,502 milioni di euro, indicato nella delibera n. 10/2009, specificando le fonti di copertura del costo delle infrastrutture strategiche in “perimetro”:
 - 14.092,785 costituiti da assegnazioni di “legge obiettivo”;
 - 26.996,559 costituiti da altre risorse pubbliche;
 - 25.802,158 costituiti da risorse private;
- che il documento, riflettendo un'esigenza prospettata da questo Comitato in sede di esame dell'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009-2013, definisce, alla tabella 11, l'elenco degli interventi da avviare nel triennio;
- che il documento riepiloga, nella tabella 12, le stime di tiraggio di cassa, per le opere di cui sopra, in ciascuno degli anni del triennio considerato e nel periodo successivo al 2011;
- che il documento riporta, alla tabella 13, gli aggiornamenti relativi alle opere indicate dalla Conferenza Unificata in sede di esame dell'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009-2013, precisando che la Struttura tecnica di missione sta verificando caso per caso la coerenza tra le proposte e il loro inserimento nella “Legge obiettivo”, con indicazioni che, come esplicitamente dichiarato con riferimento alle tabelle che riportano anche per singole Regioni gli eventi programmatici che hanno determinato variazioni delle “Intese Generali Quadro” e degli accordi attuativi, hanno valore meramente censuario;
- che il documento, oltre a richiamare gli impegni per il Mezzogiorno previsti nell'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009-2013, indica come essenziale l'impegno a realizzare le seguenti finalità progettuali che comportano un costo complessivo di circa 16 miliardi di euro e per il cui complesso si ipotizza di esplorare le possibilità di ricorso a forme di partenariato pubblico- privato anche di tipo innovativo:



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

- avviare i due interventi, fondamentali per lo sviluppo del Mezzogiorno, del Ponte sullo Stretto di Messina e dell'asse ferroviario Napoli - Bari;
- avviare i lavori di adeguamento della tratta ferroviaria Battipaglia - Reggio Calabria;
- avviare il progetto per il collegamento ferroviario veloce Palermo - Catania;
- avviare a realizzazione gli hub portuali ed interportuali di Augusta, Taranto, Brindisi;
- completare l'asse stradale 131 e le sue diramazioni in modo da adeguare alla domanda di mobilità l'attuale offerta infrastrutturale sarda;
- che il documento è corredato da schede di monitoraggio relative agli interventi sinora sottoposti a questo Comitato ai fini dell'approvazione dei relativi progetti e/o del finanziamento;

2. degli esiti della seduta ed in particolare:

- che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, rilevato che la legge di conversione del decreto legge n. 39/2009 riserva alla Regione Abruzzo un importo (408,5 milioni di euro) leggermente superiore a quello previsto nella citata manovra triennale, fa presente che la medesima è da intendere modificata nel senso che la quota a favore di detta Regione è fissata nella misura di legge, con recupero del differenziale (0,5 milioni di euro) a valere sulla voce "opere medio piccole nel Mezzogiorno: opere minori ed interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto";

RILEVA

- che il documento all'esame reca alcune imprecisioni di calcolo all'interno delle varie tabelle e tra le tabelle stesse e che qualche discordanza è rilevabile anche tra i dati sui finanziamenti di alcune opere indicate nella parte relativa alle attività del primo anno di legislatura e l'entità effettiva delle assegnazioni disposte da questo Comitato;
- che la tabella 10, che individua la necessità di un contributo pubblico per un miliardo di euro, deve essere contrassegnata da una nota che specifichi che non sussistono risorse disponibili a legislazione vigente;
- che le tabelle 11 e 12 includono, tra le fonti di copertura degli interventi da attivare nel triennio, quota dello stanziamento riservato al Gruppo Ferrovie dello Stato dall'articolo 25, comma 1, del decreto legge n. 185/2008, come convertito dalla legge n. 2/2009, il cui riparto la richiamata normativa rimette direttamente ai Ministri interessati;
- che il paragrafo 3 del capitolo 6, incentrato sulle tematiche del controllo e della sicurezza, non tiene adeguato conto delle competenze attribuite a questo Comitato particolarmente dall'articolo 176, comma 3, lett. e) del decreto legislativo n. 163/2006 – come integrato dall'articolo 3, comma 1, lett., c) del decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 113 – né dà conto delle iniziative avviate al riguardo da questo Comitato, che – su proposta del "Comitato di coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere" – ha disposto, con delibere 27 marzo 2008, n. 50 (G.U. n.



Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

- 186/2008 S.O.), e 18 dicembre 2008, n. 107 (G.U. n. 61/2009), la sperimentazione del monitoraggio finanziario su una tratta della linea C della metropolitana di Roma;
- che le schede di monitoraggio delle singole opere contenute nel documento in esame riportano dati talvolta non coincidenti con quelli della ricognizione sullo stato di attuazione del Programma di cui alla delibera n. 10/2009;
 - che, per quanto concerne altri aspetti del documento non strettamente correlati al Programma delle infrastrutture strategiche:
 - la tabella 1, concernente le opere "EXPO Milano 2015", include solo 2 delle originarie opere essenziali e tutte le originarie opere connesse e riporta disponibilità finanziarie per alcune tratte della M4, M5, M6, per il raccordo Y a Busto Arsizio e per la SP 46 diverse rispetto a precedenti ricognizioni;
 - il documento sottolinea la rilevanza del ricorso a capitali privati per la realizzazione delle infrastrutture, anche alla luce delle modifiche apportate dal "terzo correttivo" al citato decreto legislativo n. 163/2006 e dei contenuti della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2009, che dà attuazione alle decisioni Eurostat, sull'allocazione dei rischi dei progetti realizzati in partenariato, indicando le condizioni che consentono la contabilizzazione degli assets realizzati fuori dal bilancio pubblico;
 - la definizione dei fruitori del "Piano casa" va uniformata con quella riportata all'articolo 11 del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, e nella menzionata delibera n. 18/2009;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE,

ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 443/2001, in ordine all'impostazione programmatica del documento predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sopra specificato, per la parte concernente il Programma delle infrastrutture strategiche, ferme restando le specifiche osservazioni di cui sopra;

DELIBERA

1. Sono approvate le modifiche di cui appresso al documento "Fondo infrastrutture: quadro di dettaglio della delibera CIPE del 6 marzo 2009" approvato al punto 2.1 della delibera n. 51/2009:
 - elevazione da 343 a 345 milioni di euro del finanziamento del macrolotto 3, parte 4°, della Salerno - Reggio Calabria, ora inclusivo anche di interventi per emergenza traffico nel tratto Bagnara - Scilla;
 - elevazione dell'assegnazione all'Abruzzo da 400 a 408,5 milioni di euro;
 - ridimensionamento della voce "opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto" da 812,25 a 801,75 milioni di euro.

Si riporta, per comodità di consultazione, il testo del citato "quadro di dettaglio" come sopra modificato nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente delibera.



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

2. Sono confermate tutte le altre clausole di cui alla menzionata delibera n. 51/2009;

INVITA

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

- a predisporre, una volta ultimato l'iter procedimentale previsto dall'articolo 1 della legge n. 443/2001, la stesura definitiva dell'Allegato Infrastrutture che:
 - recepisca formalmente le modifiche alla manovra triennale illustrate nel corso dell'odierna seduta;
 - tenga conto delle specifiche osservazioni riportate nella parte espositiva, eliminando anche le limitate discordanze presenti tra le varie tabelle e operando la "riconciliazione" con i dati sintetizzati nelle precedenti delibere di questo Comitato;
 - esponga le accessioni al Programma disposte per legge successivamente all'adozione della delibera n. 3/2005, tenendo comunque presente che l'inserimento di interventi nella manovra triennale ai fini del finanziamento a carico del Fondo Infrastrutture non ne determina automaticamente l'inserimento nel Programma né comporta l'automatica applicazione delle procedure di cui alla parte II, titolo III, capo IV del decreto legislativo n. 163/2006;
- a verificare con attenzione l'inserimento degli interventi stradali indicati nell'Allegato in esame nei "corridoi comunitari" nell'ottica di valutare le possibilità di ricorrere all'intervento della BEI secondo quanto definito nel protocollo intercorso nell'ottobre 2008 tra detto Ministero e l'Istituto finanziatore;
- a sottoporre la suddetta stesura definitiva dell'Allegato Infrastrutture a questo Comitato per consentire, tra l'altro, al Comitato stesso di individuare, con apposita delibera e nell'ottica di assicurare la massima trasparenza all'azione amministrativa, gli ampliamenti al Programma che, come sopra esposto, sono successivi alla citata delibera n. 3/2005;
- a tener conto, nei contratti di programma da stipulare con RFI S.p.A. e ANAS S.p.A. per le annualità successive al 2009, delle indicazioni contenute in detto documento per quanto riguarda le opere ferroviarie e stradali inserite nel Programma delle infrastrutture strategiche.

Roma, 15 luglio 2009

IL SEGRETARIO DEL CIPE

Mariastella GELMINI

IL PRESIDENTE

Silvio BERLUSCONI

Allegato - QUADRO DI DETTAGLIO DELLA DELIBERA DEL 6 MARZO 2009

(importi in milioni di euro)

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Sistema Mo.SE.	800					Già approvato
	Tratta Brescia – Treviglio dell'Asse AV/AC Milano – Verona. Ia fase	390 (Legge Obiettivo) 316 (Fondi propri FS)	99,9				Luglio 2009
RIASSETTO DEL SISTEMA FERROVIARIO	Asse AV/AC Milano – Genova Ia fase	400	100				Luglio 2009
	Rho – Gallarate	292					Ottobre 2009
	Asse ferroviario Pontremolese I° stralcio	234,6					Già approvato
	Adeguamento rete ferroviaria meridionale, partecipazione FS e interventi a terra Ponte sullo Stretto				588		Nov. 2009 Febbraio 2010
	Asse ferroviario Rieti - Passo Corese					350	2010
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Asse autostradale CISA				1.810		Ottobre 2009
	Asse autostradale Brescia – Padova				900		Nov. 2009
	Asse autostradale Cecina – Civitavecchia				3.800		Già approvato

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Tangenziale Est di Milano				1.500		Ottobre 2009
	Tunnel di sicurezza Frejus		30				Giugno 2009
	Sistema Pedemontana Lecco Bergamo - la fase		80 in corso definizione progetti				Luglio 2009
	Nodo di Perugia la Fase e Tre Valli la Fase						Ottobre 2009
	Collegamento tra tangenziale di Napoli e rete viaria costiera. la fase			80			Ottobre 2009
	Adeguamento SS 372 Telesina (Caianello - Benevento)				90		Ottobre 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno - Reggio Calabria macro lotto 3 parte 4°				345		Giugno 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno - Reggio Calabria nuovo svincolo di Eboli				22		Giugno 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno - Reggio Calabria svincolo di Mileto				38		Giugno 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno - Reggio Calabria svincolo di Rosarno				21		Giugno 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno - Reggio Calabria svincolo di Laurana Borrello				25		Giugno 2009

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria galleria Fossino e svincolo di Laino Borgo			113			Giugno 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria svincolo di Lamezia – Torrente Randace			32			Giugno 2009
	Strada Statale 106 Jonica Megalotto 3° stralcio			537			Giugno 2009
	Strada Statale 106 Jonica variante Nova Siri			34			Giugno 2009
	Agrigento - Caltanissetta - A19 Tratto dal Km 44 al Km 74 (Stralcio)			209			Giugno 2009
	Strada Licodia Eubea Collegamento SS. 117 bis Stralcio 2°			132			Luglio 2009
	Asse stradale Maglie – Santa Maria di Leuca			136			Luglio 2009
	Pedemontana Lombarda				3.800		Luglio 2009
	BreBeMi				1.700		Giugno 2009
	Corridoio tirrenico meridionale 1° stralcio Cisterna Valmontone				1.600		Luglio 2009
	Collegamento porto di Ancona alla grande viabilità				460		Ottobre 2009
	Raccordo Campo Galliano – Sassuolo				650		Ottobre 2009
	Nodo di Perugia e Tre Valli Ila Fase					400	2010

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Asse autostradale Orte – Civitavecchia					300	2010
	Asse autostradale Domiziana					510	Ottobre 2009
	Collegamento tra SS 514 e SS 194 "Ragusana"				815		Nov. 2009
	Asse autostradale Termoli San Vittore				1.137		2010
	Accessibilità Valtellina – Variante di Morbegno – 1° lotto – 1° stralcio Tronco B e 2° stralcio					280	2010
	Strada Statale 260 Picente (Amatrice – Monteraiale – L'Aquila) Lotto 4° dallo svincolo di Marana allo svincolo di Cavallai						Ottobre 2009
	Accessibilità Malpensa Collegamento tra la SS 11 a Magenta e la tangenziale Ovest di Milano					419	2010
	Strada Statale 4 adeguamento Passo Corese – Rieti					120	2010
	Opere connesse EXPO 2015 Prolungamento Linea M5 verso San Siro e Linea M4			451			Ottobre 2009
	Risanamento laguna Venezia			50			Luglio 2009
RIASSETTO DEI SISTEMI URBANI E METROPOLITANI	Linea C Metropolitana Roma. Ulteriore stralcio	17,4		58,5			Ottobre 2009
	Rete metropolitana regionale campana					400	Luglio 2009

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi-FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
RIASSETTO DEI SISTEMI URBANI E METROPOLITANI	Nodi, urbani e metropolitani di Palermo e Catania			330 in corso definizione progetti			Ottobre 2009
	Nodi, sistemi urbani e metropolitani di Bari e di Cagliari						Ottobre 2009
	Edifici Sede dei Carabinieri in Parma		5,5				Giugno 2009
	Adeguamento sistemi metropolitani di Parma, Brescia, Bologna, Torino		110				Nov. 2009
	Aeroporto di Vicenza		16,5				Già approvato
	Sistemi di trasporto lacuale		12				Giugno 2009
	Metrotramvia di Bologna		54,25				Luglio 2009
	Asse Rimini Riccione					92	2010
	Metropolitana di Napoli Linea 6						Dicembre 2009
	Piastra logistica Trieste						Ottobre 2009
INTERMODALITÀ'	Piastra logistica Taranto			33,6			Luglio 2009
	Piastra intermodali piemontesi		0,5			201,2	Luglio 2009
PONTE SULLO STRETTO	Ponte sullo Stretto di Messina			1.300			Nov. 2009
ABRUZZO	Emergenza terremoto Abruzzo			408,5			Sett. 2009

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro ai CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
SCHEMI IDRICI	Schemi idrici Mezzogiorno			150			Dicembre 2009
OPERE MEDIO PICCOLE NEL MEZZOGIORNO	Opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto			801,75			Ottobre 2009 Febbraio 2010
TOTALE GENERALE: 30.694,2 euro, di cui:		2.450	1.068,15	6.052,85	18.172	2.951,20	